

Nome del prodotto:

Identificativo della persona giuridica

Candriam Equities L - Oncology Impact

5493008RMIWWW5WNUT02

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

X **Sì**

No

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 25%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Il Comparto mira a realizzare un rendimento per gli investitori, con l'obiettivo di generare un impatto sociale positivo a lungo termine, selezionando imprese che affrontino determinate sfide sociali e si dotino di mezzi adeguati per la lotta contro i tumori.

Gli investimenti sostenibili presenti nel Comparto non hanno sistematicamente uno o più obiettivi ambientali. Ciononostante, essendo soggetti all'analisi e all'applicazione di un filtro ESG proprietario di Candriam, questi investimenti sostenibili possono contribuire nel lungo termine a uno o più degli obiettivi ambientali seguenti, contenuti nell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852:

- a) la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- b) l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- c) l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
- d) la transizione verso un'economia circolare;
- e) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento.

Il Comparto non ha indicato un indice di riferimento ai fini della realizzazione dell'obiettivi d'investimento sostenibile del Comparto.

L'indice di riferimento del Comparto non può essere considerato come un indice di riferimento di tipo "transizione climatica" dell'Unione europea (UE), né come un indice di riferimento di tipo "accordo di Parigi", ai sensi del titolo III, capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Nella misura in cui Candriam partecipa all'Iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mira a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

● ***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?***

La realizzazione degli obiettivi di sostenibilità viene misurata con i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Le spese in ricerca e sviluppo: le spese in ricerca e sviluppo rispetto alla capitalizzazione di borsa dell'azienda sono superiori a quelle del suo indice di riferimento;

- Il livello di formazione dei team dirigenziali: la percentuale di quadri dirigenziali con un dottorato è superiore a quello dell'indice di riferimento;

Inoltre, i seguenti indicatori sono oggetto di un follow-up al fine di:

- accertarsi che non ci siano investimenti nelle aziende che violano gli Orientamenti dell'OCSE per le aziende multinazionali o il Patto Mondiale delle Nazioni Unite;

- accertarsi che non ci siano investimenti nelle aziende che figurano nell'elenco delle esclusioni ISR di Candriam per via dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam;

- misurare il numero di partecipazioni per le quali Candriam ha votato.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Candriam si assicura che questi investimenti sostenibili non causino un danno serio ad alcuno degli obiettivi d'investimento sostenibile ambientali e sociali, grazie alle sue ricerche e analisi ESG sulle aziende emittenti. Sulla base dei suoi rating e punteggi ESG proprietari, la metodologia ESG di Candriam definisce requisiti chiari e soglie minime per identificare gli emittenti che sono considerati come "investimento sostenibile" e che, in particolare, non danneggiano gravemente alcuno degli obiettivi d'investimento sostenibile ambientali e/o sociali.

Il principio che consiste nel "non danneggiare gravemente" è valutato in particolare per le aziende attraverso:

- la considerazione dei "principali impatti negativi";
- l'allineamento agli Orientamenti dell'OCSE per le aziende multinazionali e il Patto Mondiale delle Nazioni Unite per garantire il rispetto delle garanzie ambientali e sociali minime.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La considerazione dei principali effetti negativi è fondamentale per l'approccio di Candriam relativo all'investimento sostenibile. I principali effetti negativi sono presi in considerazione in tutto il processo di ricerca e analisi ESG e attraverso più metodi:

1. I rating ESG delle aziende: la metodologia di ricerca e applicazione di filtri ESG prende in considerazione e valuta i principali effetti negativi sulla sostenibilità da due angolazioni diverse ma interconnesse:

- le attività commerciali degli emittenti dell'azienda e il loro effetto, positivo o negativo, sulle principali sfide sostenibili, quali il cambiamento climatico e l'esaurimento delle risorse;
- le interazioni dell'azienda con i principali stakeholder.

2. Applicazione di filtri negativi alle aziende, che comprende un'esclusione normativa e un'esclusione delle aziende implicate nelle attività controverse.

3. Le attività di coinvolgimento con le aziende, mediante il dialogo e attività di voto, che contribuiscono a evitare o a ridurre la portata delle incidenze negative. Il quadro d'analisi ESG e i suoi risultati alimentano il processo di coinvolgimento di Candriam, e viceversa.

L'integrazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è basata sulla rilevanza o la probabile rilevanza di ogni indicatore per ogni settore specifico al quale appartiene l'azienda. L'importanza dipende da molteplici fattori, quali il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli investimenti del portafoglio sono oggetto di un'analisi delle controversie basata su norme che tengono in considerazione il rispetto delle norme internazionali sociali, umane, ambientali e di lotta alla corruzione, come definite dal patto Mondiale delle Nazioni Unite e gli orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro e la Carta internazionale dei diritti dell'uomo sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nell'analisi basata sulle norme e nel modello ESG di Candriam.

Questa analisi mira ad escludere le società che hanno infranto in modo significativo e ripetuto uno di questi principi.

I dettagli sono disponibili tramite i link citati al fondo di questo documento.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì, a livello del Comparto, i principali effetti negativi (principal adverse impacts, PAI) sui fattori di sostenibilità sono presi in considerazione con uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam):

- Follow-up: calcolo e valutazione degli indicatori dei principali effetti negativi, compreso il reporting regolare a livello del Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere degli obiettivi espliciti ed essere utilizzati per misurare la realizzazione dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto.

- Coinvolgimento e voto: al fine di evitare e/o di ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi sostenibili, il Comparto tiene anche conto degli effetti negativi nelle sue interazioni con le aziende, mediante il dialogo e il voto. Candriam concede la priorità alle sue attività di coinvolgimento e di voto in funzione di una valutazione delle sfide ESG più importanti e pertinenti, affrontate dai settori e dagli emittenti, tenendo conto degli effetti finanziari e sociali e degli effetti sugli stakeholder. Di conseguenza, il livello di coinvolgimento con ogni azienda all'interno di un medesimo prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di classificazione delle priorità di Candriam.

- Esclusione: L'applicazione di filtri negativi da parte di Candriam sulle aziende o i paesi mira a evitare gli investimenti in attività o pratiche dannosi e può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di aziende o emittenti.

I principali effetti negativi specifici che sono stati presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e disponibilità dei dati.

Per maggiori informazioni sui tipi di PAI presi in considerazione, fare riferimento al seguente link sul sito SFDR (regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari) di Candriam:

<https://www.candriam.com/en/private/market-insights/sfdr/>

<https://www.candriam.com/en/professional/market-insights/sfdr/>

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo del Comparto, tramite una gestione discrezionale, è quello di beneficiare della performance del mercato delle azioni mondiali di società attive nel settore dell'oncologia (studio, diagnosi, trattamento, ecc. dei/contro i tumori) al fine di rispondere a una delle grandi sfide in materia di sviluppo sostenibile.

La strategia d'investimento è attuata secondo un processo d'investimento ben definito e un quadro di rischio rigoroso. Il rispetto di questi elementi è oggetto del follow-up dei rischi di Candriam.

L'attuazione degli aspetti ambientali e sociali della strategia d'investimento, dell'analisi ESG proprietaria di Candriam, che conduce a rating e punteggi ESG, e della valutazione delle controversie normative e della politica di esclusione delle attività controverse, consentono di definire l'universo investibile del Comparto.

Inoltre, l'analisi ESG di Candriam, che comprende un'analisi delle attività dell'emittente e delle sue interazioni con i principali stakeholder, è integrata alla gestione finanziaria del portafoglio, al fine di consentire al gestore di identificare i rischi e le possibilità legati alle grandi sfide dello sviluppo sostenibile.

Candriam, in quanto società di gestione, ha istituito un quadro di follow-up descritto nella politica di gestione dei rischi di sostenibilità. Il follow-up dei rischi della strategia d'investimento del Comparto mira a garantire che gli investimenti siano allineati e prendano in considerazione gli indicatori ambientali, sociali e di governance, nonché le soglie di sostenibilità come illustrato in precedenza.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Gli elementi che vincolano la strategia d'investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di ottenere gli obiettivi d'investimento sostenibile si basano sull'analisi ESG di Candriam e sul quadro di rating e punteggi ESG che ne deriva.

Quest'analisi conduce a rating e punteggi ESG che determinano l'idoneità degli emittenti e che servono come elementi vincolanti nella selezione degli emittenti per gli investimenti sostenibili.

Inoltre, viene applicato un filtro normativo, che comprende una valutazione normativa delle controversie e un'esclusione degli emittenti implicati in attività controverse, come descritto nella Politica di esclusioni accessibile sul sito di Candriam al link: <https://www.candriam.com/siteassets/medias/publications/sri-publications---candriam-policies/exclusion-policy.pdf>.

Infine, la strategia d'investimento del Comparto prevede altri elementi vincolanti di sostenibilità. Mira a ottenere:

- una parte minima di investimenti sostenibili;
- le spese in ricerca e sviluppo rispetto alla capitalizzazione di borsa dell'azienda sono superiori a quelle dell'indice di riferimento;
- la percentuale di quadri dirigenziali con un dottorato è superiore a quello dell'indice di riferimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La governance aziendale è un aspetto chiave dell'analisi degli stakeholder di Candriam. Consente di valutare:

- 1) il modo in cui un'azienda interagisce con e gestisce i suoi stakeholder; e
- 2) il modo in cui il consiglio d'amministrazione di un'azienda espleta le sue funzioni di governance e di gestione per quanto concerne la divulgazione e la trasparenza, nonché la considerazione degli obiettivi di sostenibilità.

Al fine di valutare le pratiche di governance di un'azienda, in particolare per quanto riguarda la solidità delle strutture di gestione, le relazioni con i salariati, la remunerazione del personale e la conformità fiscale quali definite dal regolamento SFDR, l'analisi ESG di Candriam comprende, tra l'altro, 5 pilastri chiave di governance:

1. L'orientamento strategico che valuta l'indipendenza, l'esperienza e la composizione del consiglio d'amministrazione e garantisce che il consiglio agisca nell'interesse di tutti gli azionisti e degli altri stakeholder e può controbilanciare la direzione;
2. Un comitato di audit e una valutazione dell'indipendenza dei revisori al fine di evitare conflitti d'interesse;
3. La trasparenza sulla remunerazione dei quadri superiori, che consente ai quadri e al comitato di remunerazione di essere considerati responsabili dagli azionisti, di allineare gli interessi dei quadri superiori e degli azionisti e di concentrarsi sulla performance a lungo termine;
4. Il capitale sociale per garantire che tutti gli azionisti abbiano pari diritti di voto;
5. La condotta finanziaria e la trasparenza.

Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Almeno il 75% del patrimonio totale netto del Comparto è considerato come sostenibile ai sensi del regolamento SFDR.

Un massimo del 25% degli "investimenti non sostenibili" può essere allocato.

La definizione di investimenti sostenibili è basata sull'analisi ESG proprietaria di Candriam.

La ricerca e l'analisi ESG proprietaria di Candriam, compreso il suo quadro di valutazioni ESG, che consentono di definire esigenze chiare e soglie minime per identificare le aziende considerate come "investimenti sostenibili". Candriam monitora che queste aziende:

- si impegnino in attività economiche che contribuiscono a un obiettivo ambientale o a un obiettivo sociale;
- non causino un pregiudizio importante ad alcuno degli obiettivi d'investimento sostenibile ambientali e/o sociali e in particolare rispettino le garanzie minime; e
- rispettino i principi di buona governance.

La ricerca e l'analisi ESG di Candriam consentono di determinare e di valutare la capacità dell'azienda di contribuire agli obiettivi di sostenibilità ambientale e/o sociale. Di conseguenza, al fine di definire se un'azienda è un'azienda sostenibile e risponde ai requisiti e alla filosofia contenuti nel regolamento SFDR, Candriam:

- applica filtri di esclusione delle aziende in base a un'analisi normativa e a un'analisi delle attività controverse. Queste misure comprendono garanzie minime per quanto concerne le norme e le convenzioni internazionali e permettono l'esclusione delle attività che Candriam ritiene pregiudizievoli agli obiettivi di sostenibilità ambientale e/o sociale;
- applica e integra la ricerca e l'analisi ESG come una componente chiave della sua valutazione della sostenibilità degli emittenti. Ciò consente a Candriam di identificare e valutare i rischi e le possibilità legati alla sostenibilità, e i contributi degli emittenti agli obiettivi di sostenibilità.

A seguito della ricerca e dell'analisi ESG di Candriam, a ogni emittente viene attribuito:

- un punteggio di attività commerciale che valuta il modo in cui le attività commerciali di un emittente contribuiscono alle principali sfide sostenibili; e
- un punteggio degli stakeholder che misura il modo in cui un emittente interagisce con e gestisce i suoi principali stakeholder.



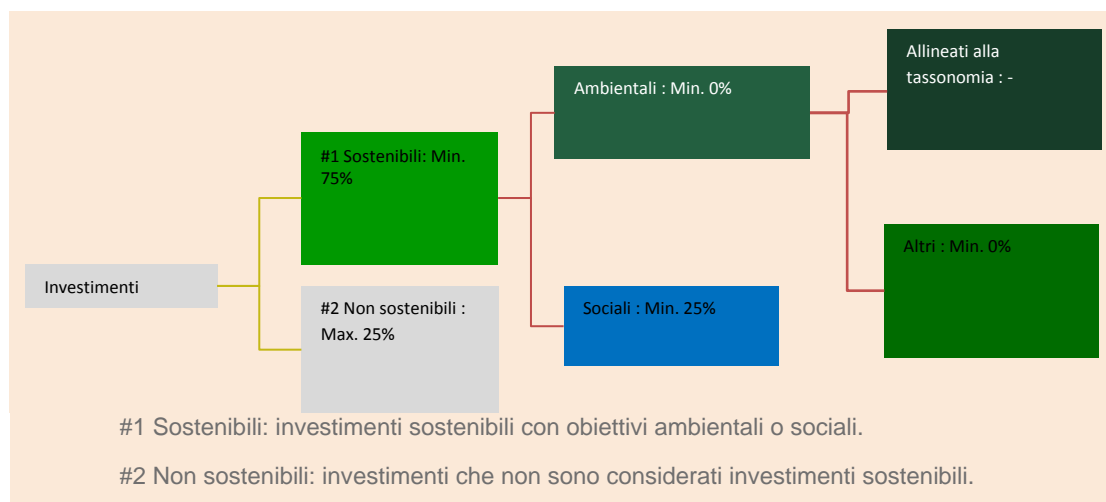
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Insieme questi punteggi determinano un punteggio ESG globale e un rating ESG per ogni emittente.

Una società che rispetta i filtri di esclusione di Candriam è considerato un investimento sostenibile sulla base del suo punteggio ESG. Per maggiori dettagli su questa metodologia e questa definizione, consultare il sito internet di Candriam.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

I prodotti derivati non sono utilizzati per ottenere obiettivi sostenibili.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il regolamento europeo sulla Tassonomia contiene sei obiettivi ambientali distinti, ma interconnessi. Questi obiettivi ambientali costituiscono il nucleo della ricerca e dell'analisi ESG degli emittenti di Candriam.

Tuttavia, al momento, solo un ristretto numero di aziende su scala mondiale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

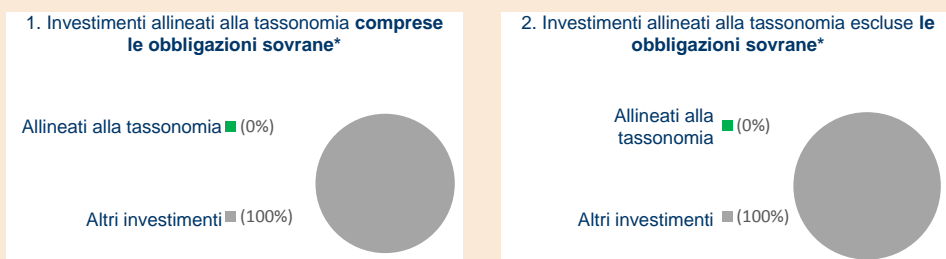
Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una percentuale minima di allineamento alla Tassonomia, per cui questa percentuale deve essere considerata nulla.

Per stabilire la percentuale di allineamento alla Tassonomia degli investimenti, Candriam si affida al team ESG di Candriam, che utilizza il suo quadro di ricerca e analisi ESG proprietario. Il team utilizza i dati forniti dalle aziende relativi alle loro attività allineate alla Tassonomia e/o le informazioni fornite dai fornitori di dati di terze parti o di altre fonti che, secondo il team di Candriam, analizzano in modo affidabile e distribuiscono informazioni allineate alla Tassonomia in relazione alle aziende. Non sono previste revisioni o audit del calcolo eseguite da terze parti.

La metodologia utilizzata per calcolare l'allineamento degli investimenti alla Tassonomia dell'Unione europea è basata sul volume fatturato/i ricavi di un'azienda.

Il Comparto può avere degli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali che non sono allineati ad attività economiche sostenibile dal punto di vista ecologico come quelle contenute e definite dalla Tassonomia dell'Unione europea. Gli obiettivi ambientali degli investimenti sostenibili quali definiti nel Prospetto o nel Codice di Trasparenza di Candriam perseguono non solo gli obiettivi climatici definiti dal regolamento europeo sulla Tassonomia, ma anche altri obiettivi ambientali, in particolare l'allineamento a un obiettivo di economia circolare, un obiettivo di temperatura specifica od obiettivi sostenibili che integrano parzialmente indicatori ambientali quali un miglior punteggio ESG globale rispetto a un indice di riferimento o all'ottenimento di un punteggio ESG assoluto minimo.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non è stata fissata alcuna quota minima degli investimenti in attività transitorie e/o abilitanti. Tuttavia, il quadro di ricerca e analisi ESG di Candriam comprende una valutazione delle attività transitorie e/o abilitanti e il modo in cui contribuiranno a raggiungimento di obiettivi sostenibili.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti ecosostenibili non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto non si impegna verso alcun investimento sostenibile minimo il cui obiettivo ambientale non sia allineato alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Almeno il 25% del patrimonio totale netto del Comparto è considerato come investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale??

Gli investimenti non sostenibili non possono essere presenti nel Comparto se non per un massimo del 25% del patrimonio netto totale. Questi investimenti non sostenibili possono essere:

- liquidità: denaro a vista, operazioni reverse repo necessarie per gestire la liquidità del Comparto a seguito delle sottoscrizioni/riscatti e/o derivanti dalla decisione di esposizione al mercato del Comparto;
- emittenti che rispettano le garanzie ambientali e sociali minime che possono essere acquistati a fine di diversificazione;
- emittenti considerati come investimenti sostenibili al momento dell'investimento e che non sono più del tutto allineati ai criteri d'investimento sostenibile di Candriam. Si prevede di vendere questi investimenti;
- prodotti derivati non legati a un solo emittente ("non single name derivatives") possono essere utilizzati per una gestione del portafoglio efficiente e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.

Questi investimenti non incidono sulla realizzazione degli obiettivi d'investimento sostenibile del Comparto, in quanto rappresentano una porzione limitata degli attivi.



E designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Nessun indice specifico è stato scelto come indice di riferimento sostenibile per ottenere gli obiettivi d'investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile??***

Il Comparto è gestito in modo attivo e il suo processo d'investimento implica il riferimento a un indice.

L'indice di riferimento non tiene conto esplicitamente degli obiettivi di sostenibilità.

Non esiste un indice di riferimento "transizione climatica" dell'UE, né un indice di riferimento "accordo di Parigi", né alcun altro indice di riferimento relativo alla sostenibilità che tenga pienamente conto degli obiettivi di sostenibilità e della strategia d'investimento descritti nel Prospetto del Comparto.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

N/D

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

N/D

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

N/D

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per informazioni più specifiche sul prodotto, consultare:

<https://www.candriam.com/en/private/market-insights/sfdr/>

<https://www.candriam.com/en/professional/market-insights/sfdr/>